



Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Roma
Programma di gestione dei procedimenti tributari Anno 2024

SEZIONE PRIMA – Situazione degli organici

1.1. Pianta organica teorica dell'ufficio:

PC	PS	VPS	G
1	53	54	216

1.2 Organico in servizio:

Oonorari

PC	PS	VPS	G
0	31	27	133

Magistrati Professionali

PC	PS	VPS	G
0	1	0	0

1.3 Componenti non partecipanti all'attività giurisdizionale:

PC	PS	VPS	G
0	1	1	7

1.4 Componenti applicati:

PC	PS	VPS	G
0	3	1	1

1.5 Organico amministrativo in servizio:

Dirigenti			1
Area Funzionari			40
Giuridico-amministrativi	37		
Economico-contabili	2		
Dati	1		
Area Assistenti			38
Amministrativo-economici	38		
Area Operatori			0
Numero complessivo			79

SEZIONE SECONDA - Analisi dei flussi

2.1 Iscrizioni dell'ultimo triennio:

2023	2022	2021
14792	17246	9189

2.2 Definizioni dell'ultimo triennio:

2023	2022	2021
15992	15626	14954

2.3 Pendenze dell'ultimo triennio

2023	2022	2021
16471	17591	15868

2.4 Definizioni anno 2023:

Totale definiti nel 2023	SPECIFICA PER ANNO DI ISCRIZIONE DELLE CAUSE										Ultra decennali
	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	
15992	2558	12135	921	188	95	61	17	8	4	1	4

2.5 Pendenze al 31 dicembre anno 2023:

Totale Pendenti al 31/12/2023	SPECIFICA PER ANNO DI ISCRIZIONE DELLE CAUSE										Ultra decennali
	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	
16471	12705	2900	254	205	183	120	34	20	16	9	25

Considerazioni :

Dalle tabelle riportate ai punti precedenti emerge la diminuzione del numero dei ricorsi pendenti, passato da 17.591 nel 2022 (numero che era superiore a 15.868 del 2021) a 16.471, e verosimilmente da attribuire alla diminuite sopravvenienze (da 17.246 nel 2022 a 14.792). La mancanza di proporzionalità tra diminuzione delle sopravvenienze e diminuzione delle

pendenze (essendo stati definiti 15.992 ricorsi mentre, nell'anno 2022, ne erano stati definiti 15.626) si spiega anche in ragione della intervenuta necessità di congelare nel corso dell'anno 2023 due sezioni (segnatamente la 11 e la 17) in conseguenza della scadenza di applicazioni esterne disposte dal Consiglio e della impossibilità, allo stato, di colmare le vacanze lasciate soprattutto dai pensionamenti sino a quando non giungeranno i magistrati tributari reclutati con apposito concorso; e ciò fa ritenere che quanto osservato sia in realtà la conseguenza di una situazione non circoscritta alla Corte tributaria di Roma, bensì, in qualche modo, generalizzata. Quanto appena detto non toglie che sia necessario verificare la possibilità, specie ove il *trend* del non soddisfacente grado di diminuzione delle pendenze dovesse continuare, di aumentare, con il consenso espresso o implicito dei giudici, il carico massimo esigibile, come consentito dalla risoluzione n. 4 del 2022. E ciò, appunto, al fine di incrementare la produttività della Corte che dovrebbe in ogni caso nell'anno 2024 continuare a risentire ancora favorevolmente degli istituti di definizione agevolata introdotti dal legislatore.

SEZIONE TERZA – Verifiche attività svolta nell'anno precedente

3.1 Verifica degli obiettivi dell'anno precedente:

L'obiettivo di rendimento quantitativo indicato nel Piano di gestione dell'anno è stato raggiunto?

Sì, a maggior ragione ove si tenga conto, tra l'altro, dell'incidenza, nel numero complessivo delle definizioni, delle ordinanze interlocutorie di sospensione *ex art. 47 d. lgs. n. 546 del 1992* aumentate considerevolmente rispetto all'anno 2022; detti procedimenti cautelari, infatti, da un lato, vengono a cumularsi con i procedimenti ordinari nella medesima udienza e dall'altro, però, le relative ordinanze, in quanto appunto interlocutorie, non danno luogo ad una "definizione del procedimento" che resta, pertanto, come tale, pendente.

3.2 Verifica dello smaltimento ultratriennale

Al 31 dicembre 2023 i ricorsi ultratriennali iscritti negli anni 2019 e precedenti sono diminuiti a 418 rispetto al numero di 451 residuo al 30 giugno 2023; la flessione, seppure contenuta, deve considerarsi comunque positiva atteso che la permanenza di detti ricorsi è dovuta essenzialmente alla sussistenza di fattori pregiudiziali (come l'attesa di definizione di procedimenti aventi tali

caratteristiche) che ne impediscono tuttora la definizione. Resta ferma, naturalmente, la necessità della sollecitazione, cui si darà luogo, come già fatto per gli anni passati, di “rifissazione” periodica di detti ricorsi, o comunque della loro previa valutazione, onde verificare la permanenza o meno delle suddette questioni pregiudiziali.

SEZIONE QUARTA - Carichi esigibili

4.1 Per determinare il carico esigibile è stata seguita la procedura “partecipata”?

SÌ

4.2. Il Presidente della Corte di Giustizia Tributaria intende:

Confermare il valore del carico esigibile dell’anno precedente, con la precisazione sottostante riguardante il carico attribuibile ai magistrati tributari.

Determinare un diverso valore di carico esigibile considerato la diminuzione del numero delle sezioni attive e dell’organico in servizio

4.3

RISULTATO del CARICO ESIGIBILE assegnato per il 2024, comprensivo degli affari assegnati quale giudice monocratico:

*al **Magistrato tributario** con funzione*

di GT 24,5 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 245/anno;

di Vps 16,3 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 163/anno;

di Ps 8,1 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 81/anno

di PC 4,1 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 41/anno;

*al **Giudice tributario** con funzione*

di GT 9 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 90/anno;

di Vps 6 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 60/anno;

di Ps 3 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 30/anno;

di PC 1,5 ricorsi per 2 udienze al mese x 10 mesi = 15/anno;

in conseguenza, il numero degli affari totali da definire per la Corte di giustizia nel 2024, ad oggi, è pari a: 15.265 (di cui n. 72 per l’unico magistrato tributario in servizio da febbraio in poi e n.15.193 per i giudici tributari).

Si precisa infatti che, allo stato, nell'organico della Corte è prevista, con decorrenza dall'1 febbraio 2024, la presenza di un solo magistrato tributario con funzioni di Presidente di Sezione mentre non sono operanti altri con diverse funzioni.

SEZIONE QUINTA - Obiettivo di rendimento concretamente raggiungibile entro il 31 dicembre

5.1 Il rendimento è stato calcolato con la finalità di raggiungere l'obiettivo minimo inderogabile.

5.2 L'obiettivo di rendimento fissato contribuirà alla riduzione delle pendenze?

Considerato il rendimento degli anni precedenti si ritiene di sì; la latitudine di tale risultato dipenderà anche dalla eventuale adesione dei giudici al superamento del carico massimo esigibile (soprattutto in conseguenza della adesione a provvedimenti di applicazione) e, naturalmente, dall'andamento delle sopravvenienze, allo stato non facilmente prevedibile, sia perché talora dipendente da provvedimenti normativi adottati nel corso dell'anno, sia perché già ora la eliminazione, ad opera della recente riforma, dell'istituto della mediazione potrà comportare un presumibile rialzo delle sopravvenienze.

5.3 Per questo anno come si intende calcolare il rendimento quantitativo dell'ufficio:

- Un unico dato complessivo per l'intero ufficio.
- Altro _____

5.4 Per questo anno si prevedono obiettivi di qualità? Gli obiettivi di qualità sono da individuare in eventuali riunioni sezionali da indire, ove ritenuto necessario, dai rispettivi Presidenti di sezione i quali sono comunque sempre tenuti, insieme ai componenti, a garantire la qualità delle decisioni.

SEZIONE SESTA - Valorizzazione dei criteri di priorità

Ordine di priorità nella trattazione dei procedimenti pendenti

6.1 Per questo anno vengono indicati criteri di priorità?

SI

Si devono ritenere prioritariamente da definire i procedimenti pendenti da oltre tre anni, pur tenuto conto di quanto specificato sopra *sub* 3.2., e quelli il cui valore della causa sia particolarmente elevato

6.2 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio?

NO

6.3 Si è tenuto conto dei criteri di priorità nell'individuazione del carico esigibile?

NO

6.4 I criteri di priorità sono stati individuati secondo un "procedimento partecipato"?

SI

SEZIONE SETTIMA - Monitoraggio del piano di gestione

Il Presidente ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma?

Sì, in particolare: rilevazioni mensili sulle pendenze e sui ricorsi decisi; monitoraggio delle definizioni dei ricorsi ultratriennali.

IL PRESIDENTE F.F.

Gastone Andreazza